



CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEI A UN POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO INQUADRATO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI CON RISERVA PRIORITARIA PER I VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO, PERSONALE E SERVIZI DEMOGRAFICI

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 14 dicembre 2023 che da ultimo definisce il programma triennale del fabbisogno di personale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 23 aprile 2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

VISTA la determinazione n. 239 del 19 agosto 2024 di approvazione del presente bando di concorso;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 23 aprile 1998 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il contratto collettivo nazionale del lavoro 2019-2021 relativo al comparto delle funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la formazione di una graduatoria di idonei a un posto di istruttore tecnico inquadrato nell'area degli istruttori con riserva prioritaria per i volontari delle forze armate.

L'amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente bando di concorso senza che i candidati possano nulla eccepire. Nell'eventualità in cui la presente procedura venga revocata i candidati non potranno vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

La validità del bando è vincolata all'esito negativo della procedura di passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 il cui avviso è stato approvato con determinazione n. 238 del 19 agosto 2024.

1 PROFILO E INQUADRAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO

Il profilo di riferimento è quello dell'istruttore tecnico e le mansioni sono quelle previste dal CCNL per il comparto delle funzioni locali.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL per il comparto delle funzioni locali, compresi la tredicesima mensilità, l'indennità di comparto e ogni altro emolumento dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge. Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziale e assistenziali previste dalla legge. Il trattamento economico accessorio è quello previsto dai contratti decentrati integrativi del Comune di Vanzago.



2 PARI OPPORTUNITÀ

Ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e il trattamento sul lavoro.

Parimenti vengono assicurate modalità di svolgimento delle prove di esame per consentire ai soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

3 RISERVA DI POSTI AI MILITARI

Ai sensi dell'articolo 1014, commi 3 e 4 e dell'articolo 678, comma 9 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a un volontario delle forze armate. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al presente concorso coloro che, entro il termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'articolo 4 della legge 6 giugno 1939, n. 1320); ovvero
 - a. cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (articolo 38, comma 1 del decreto legislativo 165/2001); ovvero
 - b. familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del decreto legislativo 165/2001); ovvero
 - c. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del decreto legislativo 165/2001); ovvero
 - d. titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (articolo 38, comma 3-bis del decreto legislativo 165/2001); ovvero
 - e. familiari non comunitari del titolare status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (articolo 22, comma 2 del decreto legislativo 251/2007).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- a. godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - b. siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni per il collocamento a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni;
5. non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, dalla nomina all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
6. non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
7. per i soli candidati di sesso maschile:
 - a. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva; ovvero
 - b. non essere tenuti all'assolvimento dell'obbligo di leva a seguito della sospensione del servizio militare obbligatorio;



8. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto messo a selezione;
9. titolo di studio:
 - a. diploma di geometra; oppure
 - b. diploma in costruzioni, ambiente e territorio; oppure
 - c. L-7 (classe delle lauree in ingegneria civile e ambientale); oppure
 - d. L-17 (classe delle lauree in scienze dell'architettura); oppure
 - e. L-21 (classe delle lauree in scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale); oppure
 - f. L-23 (classe delle lauree in scienze e tecniche dell'edilizia); oppure
 - g. LM-3 (classe delle lauree magistrali in architettura del paesaggio); oppure
 - h. LM-4 (classe delle lauree magistrali in architettura e ingegneria edile-architettura); oppure
 - i. LM-23 (classe delle lauree magistrali in ingegneria civile); oppure
 - j. LM-24 (classe delle lauree magistrali in ingegneria dei sistemi edilizi); oppure
 - k. LM-26 (classe delle lauree magistrali in ingegneria della sicurezza); oppure
 - l. LM-35 (classe delle lauree magistrali in ingegneria per l'ambiente e il territorio); oppure
 - m. LM-48 (classe delle lauree magistrali in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale); oppure
 - n. LM-75 (classe delle lauree magistrali in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio).

Per i titoli di studio accademici è fatta salva l'equipollenza riconosciuta dal decreto interministeriale del 9 luglio 2009.

In ogni caso il studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del presente avviso o comunque di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza ai titoli italiani, rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

10. buona conoscenza degli strumenti informatici più diffusi;
11. conoscenza di base della lingua inglese;
12. possesso della patente di guida categoria B.

Il possesso dei requisiti richiesti sarà accertato per i candidati che risulteranno utilmente collocati in graduatoria.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione in servizio comporta l'esclusione dalla presente procedura e la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. È fatta salva, inoltre, la responsabilità disciplinare in caso di dichiarazioni non veritiere.

Il funzionario competente può disporre in qualunque momento con provvedimento motivato l'esclusione dalla selezione per carenza dei requisiti prescritti.

5 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

5.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. DECORRENZA E TERMINE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente attraverso il portale InPA disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. L'accesso al portale avviene mediante il Sistema



Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE), la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o *electronic IDentification Authentication and Signature* (eIDAS).

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata a decorrere dalle ore 00:00:00 del 20 agosto 2024 ed entro il termine perentorio delle ore 23:59:59 del 19 settembre 2024.

Le domande presentate attraverso qualsiasi altra modalità prima della decorrenza od oltre il termine non verranno prese in considerazione.

La presentazione *on-line* della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale InPA. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro il termine di presentazione della stessa. In caso di più invii si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, l'istanza si considera valida perché l'identificazione dell'istante avviene attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.

La compilazione *on-line* della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on-line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle risposte alle domande più frequenti (*frequently asked questions, FAQ*) l'apposito modulo di assistenza presente sul portale InPA.

È onere del candidato verificare la corretta compilazione e l'effettiva ricezione, nonché registrazione della domanda da parte del portale InPA. Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata ovvero inesatta compilazione della domanda.

5.2 ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda, il candidato dovrà obbligatoriamente allegare, pena l'esclusione:

- a. eventuale copia del titolo di studio conseguito all'estero e copia del relativo provvedimento di equipollenza rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b. eventuale dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in merito al possesso di titoli che danno diritto all'applicazione della riserva;
- c. per i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104: idonea documentazione comprovante la necessità di ausili e/o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

6 TASSA DI ISCRIZIONE

Il candidato dovrà versare la tassa di iscrizione al concorso di Euro 10,00 (dieci/00) esclusivamente attraverso il sistema dei pagamenti pagoPA usando la funzione *Paga on-line*, per pagare il corrispettivo



attraverso il portale InPA, oppure *Scarica avviso di pagamento*, per scaricare il bollettino da utilizzare presso i prestatori di servizi abilitati.

Il pagamento dovrà avvenire entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 5.1.

A pena di esclusione dalla selezione, la ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Non costituisce idonea ricevuta di pagamento la mera disposizione di pagamento impartita al prestatore di servizi accreditato al nodo dei pagamenti pagoPA. È esclusa ogni altra forma di versamento, inclusi, a mero titolo esemplificativo, i bonifici bancari e/o postali e i versamenti a mezzo bollettino postale.

6.1 RESTITUZIONE DELLA TASSA DI ISCRIZIONE

La tassa di iscrizione verrà restituita solo in caso di revoca del concorso. In ogni altra eventualità, incluse a mero titolo esemplificativo l'esclusione del candidato dalla selezione, la rinuncia ovvero la mancata partecipazione del candidato alla selezione, la tassa di iscrizione non potrà essere restituita.

Le commissioni eventualmente applicate dal prestatore di servizi scelto dal candidato non potranno in nessun caso essere restituite.

7 NOMINA DELLA COMMISSIONE D'ESAME

La commissione d'esame verrà nominata una volta decorso il termine di presentazione delle domande di cui al paragrafo 5.1, a norma del vigente *Regolamento sugli uffici e sui servizi*.

8 AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Durante la prima seduta, la commissione d'esame valuterà l'ammissibilità delle domande pervenute. L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà pubblicato sul portale InPA. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.

Non sono sanabili e comportano l'esclusione immediata dalla selezione:

1. il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione al concorso prescritti al paragrafo 4 del presente bando;
2. la mancata presentazione della domanda entro il termine perentorio di cui al paragrafo 5.1;
3. la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 5.1;
4. l'omesso ovvero il tardivo versamento della tassa di iscrizione.

La mancanza o l'incompletezza delle altre dichiarazioni che non siano inequivocabilmente desumibili dalla domanda potranno essere sanate dal candidato entro il termine prescritto dalla richiesta di integrazioni documentali. La mancata regolarizzazione degli elementi mancanti entro il termine comporta l'esclusione dalla selezione.

9 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in un'eventuale prova preselettiva, una prova scritta e una prova orale.

9.1 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTE LE PROVE D'ESAME

I punteggi delle prove preselettiva, scritta e orale sono espressi in trentesimi. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo che determinerà la graduatoria finale di merito. I punteggi conseguiti nelle prove scritta e orale concorrono alla formazione del punteggio complessivo che determinerà la graduatoria finale di merito.

Durante le prove i concorrenti non potranno consultare appunti personali, libri, periodici, giornali, quotidiani e altre pubblicazioni di alcun tipo sia cartacee che in formato elettronico. Durante le prove non è ammesso l'uso di telefoni cellulari e di apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili.



Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione alla prova dei candidati ammessi, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata rinuncia al concorso.

L'arrivo tardivo dopo l'inizio della prova comporterà l'esclusione dal concorso.

9.2 DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove verrà pubblicato sul portale InPA. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.

L'assenza a qualsiasi prova sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9.3 PROVA PRESELETTIVA

La prova preselettiva verrà somministrata solamente se il numero dei concorrenti presenti per sostenere la prova sia superiore a 25. In ogni altro caso la prova preselettiva non verrà somministrata.

La prova preselettiva consiste in 30 domande a risposta multipla delle quali una sola corretta.

Per ogni risposta corretta viene assegnato 1 punto. Per ogni risposta errata vengono decurtati 0,5 punti. Per ogni risposta non data vengono assegnati 0 punti. In caso di risposte plurime al medesimo quesito non vengono assegnati punti. Il punteggio complessivo della prova preselettiva è dato dalla somma dei punti assegnati alle singole risposte.

La graduatoria sarà determinata in ordine decrescente di punteggio ottenuto e si intenderanno ammessi alla prova scritta i primi 25 candidati e tutti coloro che hanno raggiunto il medesimo punteggio del venticinquesimo candidato collocato in graduatoria.

Il punteggio ottenuto non concorre al punteggio della graduatoria finale di merito.

9.4 PROVA SCRITTA

La prova scritta è a contenuto teorico ed è volta ad accertare il grado di conoscenza posseduto dal candidato sugli argomenti di cui al paragrafo 9.7.

La prova scritta consiste nella risposta sintetica a tre quesiti.

La prova scritta si intende superata con un punteggio minimo di 21/30 (ventuno trentesimi). Il superamento della prova scritta permette l'accesso alla prova orale.

Il punteggio attribuito alla prova scritta concorre alla graduatoria finale di merito.

9.5 PROVA ORALE

La prova orale consiste nella risposta argomentata ad almeno 3 domande sulle materie indicate al paragrafo 9.7.

La prova orale si intende superata con un punteggio minimo di 21/30 (ventuno trentesimi).

Il punteggio attribuito alla prova orale concorre alla graduatoria finale di merito.

9.6 ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DI BASE DELLA LINGUA INGLESE E DELLE APPLICAZIONI INFORMATICHE PIÙ DIFFUSE

Al superamento della prova orale verranno accertate la conoscenza:

- a. di base della lingua straniera,
- b. delle applicazioni informatiche più diffuse;
- c. di *software* di progettazione e disegno tecnico.



Tali accertamenti non comportano l'attribuzione di un punteggio, bensì della mera idoneità.

9.7 ARGOMENTI DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sui seguenti argomenti:

1. decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
2. contabilità dei lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi dei prezzi;
3. conduzione e manutenzione degli immobili;
4. funzioni e compiti del RUP;
5. principi del *project management*;
6. legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81), con particolare riferimento alla sicurezza nei cantieri temporanei mobili;
7. elementi normativi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
8. lo sportello unico dell'edilizia (SUE);
9. decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
10. legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio);
11. urbanistica e pianificazione territoriale (normativa nazionale e regionale);
12. opere di urbanizzazione e scomputo di oneri;
13. normativa sulla prevenzione antisismica, normativa sulla prevenzione incendi e normativa ambientale;
14. testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare:
 - a. ordinamento istituzionale;
 - b. organi di governo del Comune;
 - c. sistema elettorale;
 - d. organizzazione e personale;
 - e. controlli;
 - f. ordinamento finanziario e contabile;
15. elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento agli atti e ai provvedimenti amministrativi e ai principi che regolano l'attività amministrativa;
16. legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
17. decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
18. decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), contratto collettivo nazionale del lavoro per il comparto delle funzioni locali, codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nozioni di diritto del lavoro nella pubblica amministrazione;
19. decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
20. elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
21. normativa in materia di anticorruzione, obblighi di pubblicità, trasparenza e protezione dei dati personali:
 - a. legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
 - b. decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);



- c. decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
 - d. decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
 - e. regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
22. conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
23. conoscenza della lingua inglese.

9.8 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione d'esame definirà i criteri di valutazione delle prove tenendo conto dei criteri generali di seguito elencati.

9.8.1 CRITERI GENERALI PER LA PROVA SCRITTA

Per la prova scritta sono previsti i seguenti criteri generali:

1. capacità espressiva e di sintesi: il criterio mira a individuare la correttezza nell'esposizione e nel linguaggio e la capacità di riassumere gli argomenti senza pregiudicarne la comprensione e la completezza;
2. coerenza, correttezza e qualità del contenuto: il criterio mira a individuare l'attinenza all'argomento trattato, la conoscenza tecnica e la capacità del candidato di elaborare ed esporre gli argomenti;
3. livello di approfondimento: il criterio mira a individuare la capacità di analizzare l'argomento trattato, seppur con sintesi espressiva.

9.8.2 CRITERI GENERALI PER LA PROVA ORALE

Per la prova orale sono previsti i seguenti criteri generali:

1. capacità di riportare considerazioni personali per la risoluzione del problema e per proporre soluzioni innovative del caso da trattare;
2. capacità di utilizzare i sistemi informatici utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni per le rendicontazioni, per la partecipazione a bandi e progetti e per ulteriori adempimenti;
3. capacità di valutare le diverse criticità.

10 GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La commissione giudicatrice, terminato il concorso, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati idonei, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto sommando le votazioni ottenute nelle prove scritta e orale per un massimo di 60 punti. A parità di punteggio, saranno valutati i titoli di precedenza previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994. In caso di ulteriore parità, precede il candidato di minore età anagrafica ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La graduatoria finale di merito approvata con successiva determinazione, verrà pubblicata sul portale InPA. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.



La graduatoria finale di merito sarà valida per due anni dalla data della sua approvazione e sarà utile ai fini della programmazione dell'Ente in relazione al proprio fabbisogno di personale a tempo pieno ovvero parziale. I candidati, ancorché inseriti in detta graduatoria, non potranno comunque vantare alcuna pretesa in caso di mancato utilizzo della stessa.

11 EVENTUALE ASSUNZIONE DEL VINCITORE

Prima dell'assunzione, l'amministrazione accerterà il possesso di tutti i requisiti d'accesso e degli eventuali titoli di precedenza e di preferenza, così come stabiliti dal presente bando di concorso, dichiarati dal candidato utilmente collocato in graduatoria. In caso di dichiarazioni mendaci l'ente provvederà ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Prima dell'assunzione il candidato utilmente collocato in graduatoria sarà sottoposto a visita medica preventiva, secondo quanto disposto dall'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. L'accertamento della eventuale inidoneità fisica, totale o parziale, del lavoratore costituisce causa ostativa all'assunzione.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria verrà invitato a prendere servizio con decorrenza indicata nella lettera di nomina. Il candidato che non assuma effettivamente servizio senza giustificato motivo decade dalla nomina a meno che il medesimo non chieda e ottenga una proroga del termine stabilito la cui durata sarà fissata dall'amministrazione comunale in relazione alle motivazioni addotte. In ogni caso gli effetti giuridici ed economici dell'assunzione decorrono dal giorno dell'effettiva presa di servizio.

L'assunzione acquista carattere di stabilità al superamento del periodo di prova previsto dal CCNL. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza della graduatoria.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi nazionali, dalle disposizioni di legge e dalle norme comunitarie.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i candidati vincitori dovranno permanere nei ruoli del Comune di Vanzago, quale sede di prima destinazione, per un periodo non inferiore a 5 anni.

Tutte le prescrizioni di cui al presente articolo si applicano a tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria in caso di scorrimento di quest'ultima.

12 NORME FINALI

Ai candidati non compete nessun indennizzo, né rimborso di spesa per l'espletamento delle prove d'esame e per gli eventuali accertamenti sanitari.

L'amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi della piattaforma o comunque per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'amministrazione comunale comunque procederà alla copertura dei posti messi a concorso solamente previa verifica delle disposizioni di tempo in tempo vigenti e concernenti le assunzioni presso gli Enti Locali.

L'eventuale assunzione comporta l'accettazione incondizionata delle disposizioni dei vigenti regolamenti ordinamentali interni dell'Ente.



Il Comune di Vanzago si riserva la facoltà di prorogare il termine di presentazione della domanda o di non dar corso alla selezione in parola.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente bando senza che i candidati possano nulla eccepire. Per quanto non previsto dal presente bando e dal regolamento sull'accesso all'impiego si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi in quanto compatibili (decreto del Presidente della Repubblica 487/1994).

13 INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

13.1 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro.

13.2 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti saranno trattati anche con modalità automatizzate a cura delle persone preposte e designate come incaricati del trattamento.

In caso di instaurazione del rapporto di lavoro tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura in oggetto.

13.3 CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al paragrafo 13.1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto all'autorizzazione comporta l'impossibilità di acquisire la domanda di partecipazione alla selezione e dare corso agli adempimenti conseguenti.

13.4 TEMPI DI ARCHIVIAZIONE E DI CONSERVAZIONE DEI DATI

L'anagrafica dei soggetti che abbiano sostenuto la prova può essere conservata dal Comune anche per interesse storico. I dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo.

13.5 COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati forniti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati, qualora previsto da disposizioni normative. I dati saranno diffusi nei limiti ed esclusivamente in adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 33/2013 e degli obblighi di comunicazione previsti nel presente bando.

13.6 TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vanzago, nella persona del suo legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore.

13.7 DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento UE 2016/679, i candidati potranno esercitare in ogni momento il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli a un altro titolare



- del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
 - g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone;
 - h. chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - i. revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - j. proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I candidati potranno esercitare i propri diritti con richiesta scritta inviata all'indirizzo PEC del Comune.

Il responsabile della protezione dei dati personali (RDP) può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@comune.vanzago.mi.it.

Sono fatte salve eventuali modifiche che potranno essere disposte dalle autorità competential presente bando.

14 CONTATTI

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio personale al numero 02/93.96.21,interno 5, oppure inviando un'e-mail all'indirizzo settore.finanziario@comune.vanzago.mi.it.

Vanzago, 19 agosto 2024

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO, PERSONALE E
SERVIZI DEMOGRAFICI**
(dott. Alberto Groppo)